

Dott. Antonio TONALI
NOTAIO
VILLANTERIO - P.zza Castello, 7
Telef. (0382) 967140

N. 26539 rep.

N. 13122 racc.

CONVENZIONE PER INTERVENTI INERENTI L'INTERO AMBITO DI UNA

Registrato a Cortesolona

II 24.10.2005

SCHEDA NORMATIVA

N. 340

tra il **COMUNE DI PAVIA**

SERIE AT

Esatte € 336,00

ed il soggetto attuatore **"IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L."** con
 sede in Pavia,

di cui € per
 ipotecaria e €
 per INVIM

per la realizzazione di un intervento di nuova edificazione

in un'area posta a margine di una nuova strada di Piano

Regolatore che collega la via Riviera alla via Folla di

Sopra, definita dal P.R.G. come area di trasformazione (art.

17 delle Norme Tecniche di Attuazione).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, lunedì tre ottobre

=3.10.2005=

In Pavia, piazza Municipio N.2;

Avanti me dottor Antonio Tonali, notaio in Belgioioso,

iscritto presso il Collegio Notarile di Pavia, fatta dalle

parti concorde rinunzia ai testi,

si sono costituiti:

COMUNE DI PAVIA con sede in Pavia, piazza del Municipio n.2,Codice Fiscale 00296180185, in persona del sig. **Alessio****arch.Roberto** nato a Orio Litta il 3 giugno 1950, Dirigente

del Settore Ambiente e Territorio, domiciliato per la carica

a Pavia, presso il Municipio, nella qualità di Dirigente del

Settore Ambiente e Territorio ai sensi dell'articolo 40 del

vigente Statuto del Comune di Pavia e dell'articolo 7 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, come da Disposizione del Sindaco di Pavia in data 13 settembre 2005 e come da Deliberazione della Giunta Comunale n.232 del 29.7.2005 (che in copia autentica al presente si allegano rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" a farne parte integrante e sostanziale) e quindi in rappresentanza del suddetto Comune;

"IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L." con sede in Pavia, Corso Mazzini n.3, capitale sociale euro 40.000,00 (versato per euro 10.000,00), numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Pavia e codice fiscale 02105130187, qui rappresentata dall'Amministratore signor **Pozzi Filippo Ernesto** nato a Rosate il 31 maggio 1962, residente a Pavia, via Cardano n.4, imprenditore, munito dei poteri necessari alla stipula del presente in forza del vigente Statuto Sociale;

d'ora in avanti indicata come "soggetto attuatore";

"IMGEST 90 S.R.L." con sede in Milano, via Dei Piatti n.11, capitale sociale euro 10.400,00 interamente versato, numero di iscrizione presso il Registro Delle Imprese di Milano e codice fiscale 06994690151, qui rappresentata dal Procuratore signor Bocchiola Luigino nato a Pavia il 4 settembre 1946, residente a Villanterio, via XI Febbraio n.84, pensionato, munito dei poteri necessari alla stipula del presente in

forza di procura speciale 21 settembre 2005 N.122047 rep.

notaio Pasquale Iannello di Milano che in originale al presente si allega sotto la lettera "C" a farne parte integrante e sostanziale.

"SANT'AMEROGIO S.R.L." con sede in Pavia, Corso Mazzini n.3, capitale sociale euro 31.200,00 interamente versato, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pavia e codice fiscale 01377360183, qui rappresentata dal Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione signor

Rocchiola Luigino nato a Pavia il 4 settembre 1946, residente a Milanterio, via XI Febbraio n.84, pensionato, munito dei poteri necessari alla stipula del presente in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data odierna che per estratto autentico si allega sotto la lettera "D" a farne parte integrante e sostanziale;

=della cui identità personale io notaio sono certo

premesso che

=il soggetto attuatore è proprietario (in forza di atto 21.7.2005 N.26422/13029 rep notaio Antonio Tonali, trascritto a Pavia il 4.8.2005 N.17476/9730) dei terreni situati in Pavia, via Riviera/via Folla di Sopra (così come risulta dal rilievo celerimetrico allegato alla Delibera n.232 del 29.7.2005 sopracitata).

=l'area è così individuata nel Catasto Terreni del Comune di Pavia Sezione CC.SS.

	Fg. 11 mappale 55 di ha 0.37.00	
	Fg. 11 mappale 56 di ha 0.20.40	
	Fg. 11 mappale 58 di ha 0.91.56	
	Fg. 11 mappale 59 di ha 1.26.21	
	Fg. 11 mappale 685 di ha 0.05.20	
	Fg. 11 mappale 707 di ha 0.16.12	
	Fg. 11 mappale 708 di ha 0.04.72	
	Fg. 11 mappale 709 di ha 0.00.88	
	Fg. 11 mappale 710 di ha 0.05.70	
	Fg. 11 mappale 41 di ha 0.01.32 (esterno, piazzale asilo)	
	Fg. 11 mappale 54 di ha 0.05.75 (di cui mq.150 interessati	
	alla Scheda e mq.425 esterni, in fregio alla via Folla di	
	Sopra)	
	=rientra nell'area di cui sopra anche la piccola porzione di	
	area così distinta in Catasto Terreni di Pavia CC.SS. Fg. 11	
	mappale 686 di ha 0.00.85 (interno alla Scheda) di proprietà	
	in regione di metà ciascuna di Sant'Ambrogio S.R.L. (in forza	
	di atto 2.7.1997 N.161220/8279 rep. notaio Rossolillo di	
	Pavia, trascritto a Pavia il 24.7.1997 N.94459/6508) e di	
	IMGEST90 S.R.L. (la quale con atto di fusione 13.10.2003	
	N.119094/19273 rep. notaio Pasquale Iannello di Milano, reg.	
	Milano 2 il 16.10.2003 N.987 ha incorporato Nerval s.r.l. con	
	sede in Milano, nuova denominazione di WALLY s.r.l. con sede	
	in Milano a seguito di atto notaio Pasquale Iannello	
	26.4.2000 N.111806/16677 rep., reg. Milano Atti Pubblici il	

28.4.2000 N.16833).

Totale Superficie Catastale mq.31.469 (come da rilievo + mq.150 parziale mapp.54).

Sup. reale mq.32.118,94 (+ esterni: mq.132 mapp.41 + mq.425 parte del mapp.54).

L'area, secondo il Piano Regolatore Generale, ha la destinazione urbanistica di "Aree di Trasformazione per servizi - scheda normativa "9 S - Navigliaccio Sud" (Art.

36 delle norme tecniche di attuazione) avente valore di

Piano Particolareggiato d'esecuzione del Piano Regolatore Generale di cui all'art. 13 della L.N. 17/8/1942 n. 1150,

mentre il mapp. 41 e parte del mappale 54 sono destinati a viabilità.

Il soggetto attuatore ha manifestato la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Pavia alcune aree, esterne alla scheda, destinate a viabilità catastalmente individuate al mapp. 41 ed a parte del mapp. 54, tutti del Fg.XI di Pavia CC.SS. di catasto terreni.

I signori Gianini Bruno, Fontana Gina, Gianini Andrea

Giuseppe e Gianini Gianluca, quali proprietari di un sedime

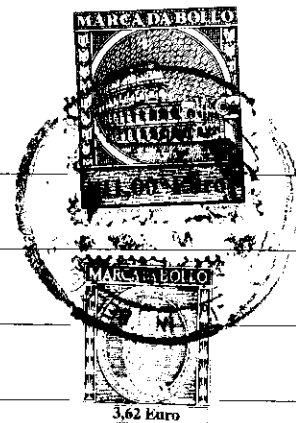
di mq.1530 interno alla scheda, catastalmente identificato al

mapp. 57 del Fg. XI di Pavia CC.SS. di catasto terreni, hanno

comunicato (p.g. SIT 22.12.2004) che intendono rinunciare ai

diritti edificatori generati dall'area medesima (rinuncia

effettuata con atto notaio Antonio Tonali in data 27.9.2005



N. 26527/13113 rep.).

Il soggetto attuatore ha richiesto di acquistare la potenzialità edificatoria di 25 mq. di SLP, generata dall'area di proprietà comunale catastalmente individuata al mapp. 268 del Fg. XI di Pavia CC.SS. catasto terreni, per la somma di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento virgola zero zero).

Il soggetto attuatore in data 22/12/2004 (P.G.37921/04) ha presentato una proposta di intervento edilizio, mediante richiesta di convenzionamento finalizzato al rilascio dei Permessi di Costruire, relativamente all'area così come sopra individuata, per la realizzazione di fabbricati privati secondo lo schema planivolumetrico della scheda normativa. L'intervento edilizio è rappresentato negli elaborati di seguito elencati:

A) Bozza di convenzione;

B) Estratti di PRG e catastale;

C) Relazione tecnica;

D) Tavola unica planimetria generale con dimostrazione delle superfici reali calcolate, perizia asseverata del Geom.

Mazzucco presso il Tribunale di Pavia rilievo celerimetrico;

E) Relazione geologica;

F) titolo di proprietà;

Unitamente alla proposta di intervento di nuova edificazione

è stato presentato un progetto definitivo delle relative

opere di urbanizzazione, i cui elaborati sono di seguito elencati:

G) Computo metrico estimativo con prezzi unitari desunti dal Prezziario C.C.I.A.A. di Pavia n.1/2004;

H) Capitolato speciale d'appalto;

I) Tav. n. 1 Inquadramento generale Scala 1:2000

J) Tav. n.1/A Estratto di mappa - confronto area di proprietà e scheda scala 1:2000;

K) Tav.2 Rilievo stato attuale - Rilievo fotografico scala 1:500;

L) Tav. n. 3 Estratto Prg con sovrapposizione del rilievo scala 1:500;

M) Tav. n. 4 Planivolumetrico - Schema aree di cessione - Sezione strada scala 1:200 - 1:2000-1:100;

N) Tav.n.5 Opere di urbanizzazione - Schema reti tecnologiche scala 1:500 - 1:100;

O) Tav. 6 calcolo superficie area scheda scala 1:500;

P) Tav. VI simulazione tridimensionale.

Tutti i suddetti elaborati sono considerati parte sostanziale ed integrante della presente convenzione anche se ad essa non

materialmente allegati fatte eccezioni per i seguenti elaborati B,C,D,G,J,M,N, che vengono allegati alla presente

convenzione sotto le lettere "E", "F", "G", "H", "I", "L", "M";

Visti:

la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tutto

segue:

la Legge 29 settembre 1964 n. 847;

artico

la Legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Le pr

il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 titolo II capo I;

della

il Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;

artico

il Decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n.

1. L'

495 titolo II capo I;

presen

il Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444;

premes

la Legge Regionale 11. Marzo 2005 n. 12;

Navigl

la Legge Regionale 21 dicembre 2004 n. 39.

attuazi

la deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 19.11.2003 del

Il

la quale sono stati determinati gli oneri di urbanizzazione

della

primaria, secondaria ed il contributo per lo smaltimento

reale

rifiuti;

mappali

la determinazione dirigenziale n. 55/04 (registrata il

del foc

30.07.2004 al n. 1300/racc. gen.) con la quale è stato

parte

determinato il costo di costruzione;

premess

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del

3. L'in

29.7.2005 P.G. 21888/05 di approvazione della proposta del

L'interv

soggetto attuatore di cui in premessa progetto nonchè della

fabbrica

presente convenzione regolante i rapporti tra Comune e il

vani sc

soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi

privati

urbanizzativi ed edilizi previsti nella scheda normativa del

La supe

P.R.G. vigente;

destinaz

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

articolo 1.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

articolo 2. Descrizione dell'intervento - criteri

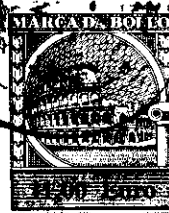
1. L'area interessata dall'intervento da attuarsi con la presente convenzione, in forza di quanto precisato in premessa, è disciplinata dalla scheda normativa "9 S - Navigliaccio Sud" (articolo 36 delle norme tecniche di attuazione).

Il sedime interessato dall'intervento interno al comparto della scheda (superficie territoriale) ha una superficie reale di circa mq. 32.118 ed è catastalmente individuato ai mappali 55 - 56 - 58 - 59 - 685 - 686 - 707 - 708 - 709 - 710 del foglio 11 di Pavia Sezione CC.SS. del catasto terreni e parte del mappale n. 54 di mq. 150 come specificato in premessa.

3. L'intervento prevede:

L'intervento è caratterizzato dalla costruzione di un fabbricato in linea di quattro piani fuori terra, con tre vani scala e con un piano seminterrato da destinare ai box privati ed a locali accessori.

La superficie Lorda di Pavimento (SLP) dei fabbricati, a destinazione residenziale, è la seguente:



ALA
000
500

AN
100

colate

TA
2005

SLP x palazzina e per piano mq. 265,00	elementi
(duecentosessantacinque virgola zero zero)	persegu
Mq. 265x3 palazzine x 4 piani = mq. 3.180,00	3.1 -
(tremilacentottanta virgola zero zero)	II s
Dedurre zona ingressi al piano terreno = mq. 36,00	l'attu
(trentasei virgola zero zero)	previs
S.l.p. totale prevista in progetto= mq. 3.144,00	1. Il
(tremilacentoquarantaquattro virgola zero zero) (Mc. 9.432	rispett
-novemilaquattrocentotrentadue)	interve
4. Sono elementi immodificabili l'area di concentrazione	-ventur
dell'edificato e le aree di cessione destinate a verde,	-trentu
parcheggi e viabilità.	Il
articolo 2/bis Aree residuali di comparto suscettibili di	a mq. 2
utilizzo	3. Il
1) II Comune di Pavia cede al soggetto attuatore, che in	manovra
persona del suo legale rappresentante accetta ed	Teorici
acquista, la potenzialità edificatoria dell'area di mq.	4. Il
250, catastalmente individuata al mappale 268 del fg. 11 di	dell'inv
Pavia CC.SS. di catasto terreni.	su quell
2) II valore della potenzialità edificatoria ceduta è pari ad	-trentur
euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento virgola zero zero) che	23.300 -
sono stati versati in data 21 settembre 2005 (Bolletta n.5815	3.2 - In
del Tesoriere Comunale Banca INTESA - Filiale di via Varese -	Pur NON
Pavia).	contribu
articolo 3. Criteri di progettazione e realizzazione degli	dell'inv

00	elementi urbanizzativi e/o edilizi dell'intervento per il	
	perseguimento di uno sviluppo sostenibile	
00	3.1 - Indici ambientali	
	II soggetto attuatore si impegna a rispettare con	
00	l'attuazione dell'intervento tutti gli indici ambientali già	
	previsti dal P.R.G.:	
00	1. Il rapporto percentuale di superficie a verde pubblico	
432	rispetto alla superficie territoriale del comparto di	
	intervento, è pari al 68% (sessantotto per cento) -mq. 21.480	
lope	-ventunomilaquattrocentottanta , sul totale di mq. 31.600	
nde	-trentunomilaseicento ,).	
di	2. Il rapporto di verde pubblico per abitante insediato pari	
	a mq. 226 / ab.teorici - mq. 306 / ab. reali.	
e in	3. Il rapporto di parcheggio pubblico, senza spazi di	
ed	manovra, per abitante insediato pari a mq. 13,16 / ab.	
mq.	Teorici-mq. 17,86 / ab. reali.	
1 di	4. Il rapporto percentuale di superficie permeabile	
	dell'intero comparto, calcolata sia sulle aree pubbliche che	
	su quelle private pari al 73%.(superficie totale mq. 31.600	
ri ad	-trentunomilaseicento , meno strade, fabbricato e box=mq.	
che	23.300 -ventitremilatrecento , c.).	
5815	3.2 - Incentivi per il risparmio energetico	
ese -	Pur NON chiedendo al Comune di riconoscere una riduzione del	
	contributo dovuto per il costo di costruzione pari al 20%	
degli	dell'investimento che verrà effettivamente impegnato per i	

sistemi di risparmio energetico da parte del soggetto

singol

attuatore si prevederanno uno o più delle seguenti scelte

l'adoz

progettuali e costruttive:

acqua

l'orientamento delle aperture verso sud (consentito dal

passi

planivolumetrico) entro un settore di 45°, con regolazione

l'impi

dell'illuminazione solare con sistemi regolabili o fissi,

per l'

finestre verticali e uso del verde con alberi a foglie

sensor

caduche d'inverno;

per

per il riscaldamento invernale la contabilizzazione del

effici

consumo energetico per ogni singola unità abitativa negli

illumin

edifici pluriappartamenti;

verso

il dotarsi di sistemi di regolazione locale con valvole

termo statiche e termostati collegati a sistemi locali o

articol

centrali di attuazione. Dovranno gli stessi essere

1. Gli

sensibili a variazioni di temperatura +/- (più o meno) 1° C e

quantif

tempi di risposta $T_r < 1$ (un) minuto;

Comunal

3.3 - Risparmio delle risorse naturali

relazio

Pur NON chiedendo al Comune di riconoscere una ulteriore

(novemi

riduzione del contributo dovuto per il costo di costruzione,

pavimen

pari al 20% (venti per cento) dell'investimento che verrà

2. In

effettivamente impegnato per i sistemi di risparmio delle

oneri ar

risorse naturali da parte del soggetto attuatore si

euro

prevederanno una o più delle seguenti scelte progettuali o

urbanizz

costruttive:

euro

l'installazione di contatori per il consumo d'acqua per ogni

settanta

singola unità abitativa negli edifici pluriappartamenti;

l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso di acqua dalle cassette di scarico (w.c.) ed esclusione di passi rapidi e ricorso ad erogatori riduttori di portata;

l'impiego di dispositivi di controllo/regolazione dei consumi per l'illuminazione degli spazi comuni (interruttori a tempo, sensori di illuminazione naturale);

per aree esterne utilizzare dispositivi ad alta efficienza (lampade a risparmio energetico) e apparecchi illuminanti che non consentano dispersione di flussi luminosi verso l'alto.

INTERVENTI URBANIZZATIVI

articolo 4. Urbanizzazioni

1. Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono quantificati in base alle tariffe definite dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 301 del 19.11.2003, in relazione ad una volumetria di progetto di mc. 9.432 (novemilaquattrocentotrentadue) e una superficie lorda di pavimento di mq. 3.144 (tremilacentotrentaquattro).

2. In concreto, alla data dell'istanza dell'intervento gli oneri ammontano a:

euro 101.394 (centounomilatrecentonovantaquattro) per urbanizzazione primaria (mc. 9.432 x euro/mc. 10,75)

euro 112.806,72 (centododicimilaottocentosei virgola settantadue) per urbanizzazione secondaria (mc. 9.432 x



euro/mc. 11,96)

3. Si dà atto che a fronte di 101.394

(centounomilatrecentonovantaquattro) euro dovuti per oneri

di urbanizzazione primaria il soggetto attuatore realizza

opere per un valore complessivo di 536.935,03

(cinquecentotrentaseimilanovecentotrentacinque virgola zero

tre) euro, a totale scomputo, come da elaborati progettuali

e computo metrico estimativo citati di cui in premessa.

4. Si dà atto che a fronte di 112.806,72

(centododicimilaottocentosei virgola settantadue) euro dovuti

per oneri di urbanizzazione secondaria il soggetto attuatore

realizza opere per un valore complessivo di 25.000,00

(venticinquemila virgola zero zero) euro, a parziale

scomputo, come da elaborati progettuali e computo metrico

estimativo citati di cui in premessa.

4bis. Si dà altresì atto che la residua somma di 87.806,72

(ottantasettemilaottocentosei virgola settantadue) euro

dovuti per oneri di urbanizzazione secondaria verrà versata

al Tesoriere Comunale all'atto del rilascio dei singoli

Permessi di costruire. Il soggetto attuatore riconosce

espressamente che tale importo sarà adeguato in relazione

alle tariffe vigenti nel Comune di Pavia al momento del

rilascio del Permesso di Costruire.

Pertanto il medesimo provvederà a liquidare l'importo di cui

al presente punto in ragione di detti adeguamenti.

5. Il sogge

aventi caus

gli eventua

effettivo

fosse super

6. Il sogge

causa a q

eseguire a

secondo gl

relazione t

7. Laddo

obbligatoria

relativi

attuatore

vincolo di

8. Le oper

soggetto a

n. 5.

9. Le

urbanizzazi

planimetrie

computo me

allegato

alle prescr

10. Tra

5. Il soggetto attuatore assume espressamente, anche per gli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, gli eventuali maggiori costi nel caso in cui il valore effettivo di realizzazione delle opere di urbanizzazione fosse superiore agli oneri di urbanizzazione.

6. Il soggetto attuatore si obbliga, anche per gli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, ad eseguire a propria cura e spese le opere di urbanizzazione secondo gli elaborati grafici, il computo metrico e la relazione tecnica descrittiva, tutti allegati.

7. Laddove le opere dovessero essere realizzate obbligatoriamente da soggetti erogatori di servizi, i relativi costi saranno comunque a carico del soggetto attuatore e degli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà.

8. Le opere di urbanizzazione realizzate a cura e spese del soggetto attuatore sono graficamente individuate nella tavola n. 5.

9. Le caratteristiche essenziali delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sono desumibili dalle planimetrie sopra citate, dalla relazione tecnica, dal computo metrico estimativo nonché dal capitolato speciale allegato al progetto e devono comunque essere conformi alle prescrizioni tecniche in materia di opere pubbliche.

10. Tra le caratteristiche essenziali delle opere di

urbanizzazione primaria riguardanti la viabilità, nei tratti in cui quest'ultima attraversa aree destinate a verde pubblico, verranno eseguiti a cura e spese del soggetto attuatore corridoi biologici (percorsi protetti per tutelare la biodiversità animale e precisamente sottopassi con tubi e/o reti di interdizione) come verranno richiesti dal Comune.

articolo 5. Aree per le opere di urbanizzazione

1. La superficie delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria è quantificata complessivamente in mq. 6.500 (seimilacinquecento) circa destinate alla nuova strada di Piano regolatore ed a parcheggi pubblici.

2. La superficie delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, è quantificata complessivamente in mq. 21.998

(ventunomilanovecentonovantotto) destinate a verde pubblico di cui mq. 800 circa sistemati a verde, piantumati e recintati con rete e siepi per passeggio cani, con esclusione di ogni altra opera.

3. Il soggetto attuatore (nonchè, per quanto riguarda il n.686, Sant'Ambrogio S.R.L. e IMGEST90 S.R.L.)

cede gratuitamente

al Comune di Pavia, che in persona del suo legale rappresentante accetta e acquista, la piena proprietà delle

aree della superficie complessiva di mq. 29.205

(ventinovemiladuecentocinque), di cui mq. 28.648

(ventottomilaseicentoquarantotto) interni alla scheda e mq.

557 esterni alla scheda, così come meglio si evince dal

seguente prospetto:

Mappali 55, 56, 58, 59, 685, 686, 707, 708, 709, 710 (già di

proprietà, interni alla scheda 9S) di mq. 28.498

(ventottomilaquattrocentonovantotto);

Parziale 54 (acquisito ed interno alla scheda 9S) di mq. 150;

Parziale 54 (esterno alla scheda 9S) di mq. 425;

1 (esterno alla scheda 9S) di mq. 132;

Totale superficie: mq. 29.205,

così come individuati nella tavola n. 4 del progetto delle

opere di urbanizzazione e denominata "planimetria aree in

cessione" qui allegata. Dette aree cedute sono da

stralciarsi mediante frazionamento catastale dei mappali

suddetti di proprietà del foglio 11 di Pavia Sezione CC.SS.

del catasto Terreni. Il frazionamento catastale necessario

per l'individuazione dei terreni ceduti al Comune con questo

atto, dovrà essere predisposto dal soggetto attuatore, a sua

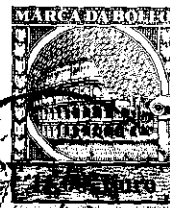
cura e spese, nel più breve tempo possibile. Le parti si

obbligano a stipulare entro e non oltre sei mesi da oggi il

necessario atto di identificazione catastale dei terreni

ceduti al Comune. I suddetti terreni ceduti al Comune sono

dedotti in contratto nello stato di fatto e di diritto in cui



si trovano, con tutti gli inerenti diritti, accessioni, servitù attive e passive, venendo il Comune di Pavia posto in luogo e stato della parte cedente. La parte cedente garantisce la proprietà legittima dei beni ceduti, essendole pervenuti con atti sopra citati, e garantisce altresì la libertà degli stessi da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, debiti, locazioni, liti in corso e privilegi. La proprietà delle aree sopra descritte viene trasferita al Comune di Pavia con oggi, in virtù di questo atto. La parte cedente rinuncia all'iscrizione dell'ipoteca legale ed assume obbligazione per la manutenzione di questo contratto e per la garanzia dall'evizione.

4. Il Comune di Pavia autorizza il soggetto attuatore ad utilizzare gratuitamente le aree sopra cedute per la parte necessaria alla realizzazione del progetto delle opere di urbanizzazione indicate nella tavola n. 5 fino alla consegna delle opere medesime a seguito di collaudo.

5. Il valore delle aree cedute gratuitamente al Comune di Pavia è pari a euro 1.849.552,65 (unmilioneottocentoquarantanovemilacinquecentocinquantadue virgola sessantacinque).

articolo 6. Spese e obblighi a carico del soggetto attuatore inerenti l'esecuzione delle opere

1. Il soggetto attuatore riconosce espressamente che sono a proprio carico:

ioni, • tutte le spese di studio, progettazione, direzione lavori e
to in sondaggi geognostici nonché quelle di aggiornamento di
dente progetti delle opere pubbliche o interesse pubblico e quelle
ndole di frazionamento;

li la • tutte le spese relative al rispetto delle prescrizioni del
zioni Decreto Legislativo 14 agosto 1996 n. 494 e successive
o e modificazioni;

viene • tutte le spese per lo spostamento ed il ripristino delle
questo utenze e delle condutture dei servizi pubblici siti sia nel
oteca suolo sia nel sottosuolo;

ues • tutte le opere relative alla demolizione e ripristino dei
suoli preesistenti o delle pavimentazioni stradali;

re ad 2. Il soggetto attuatore assume espressamente a suo carico
parte il rischio economico conseguente a difficoltà note o ignote
re di relative ai lavori nel sottosuolo.

segna 3. Il soggetto attuatore si impegna ad assicurare, durante
ne di l'esecuzione dei lavori, il mantenimento della viabilità
552,65 pubblica e privata esistenti nonché il mantenimento di tutti
i servizi e le utenze pubbliche o private esistenti. In
e proposito riconosce che tutte le opere provvisorie e le
prestazioni necessarie per il mantenimento in esercizio dei
servizi nel sottosuolo saranno eseguiti a sua cura e spese.

atore **articolo 7. Rapporti con Aziende, Enti e Società erogatori di**
sono a **servizi**

1. Il soggetto attuatore provvede direttamente a richiedere

	le autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle opere	1.
	relative ad impianti utilizzati per l'erogazione di servizi.	ser
	2. I lavori inerenti alle suddette opere saranno svolti a	ber
	cura e spese del soggetto attuatore nel rispetto delle	com
	prescrizioni disposte da Aziende ed Enti.	2.
	articolo 8. Responsabilità per l'esecuzione delle opere	svi
	1. Il soggetto attuatore assume ogni responsabilità diretta	(ot
	ed indiretta per la corretta esecuzione delle opere sia nei	477
	confronti del Comune di Pavia sia nei confronti dei terzi.	zar
	2. Il Comune di Pavia pertanto resta estraneo all'attività	sgu
	ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualunq	gomu
	titolo dal soggetto attuatore per l'esecuzione delle opere.	3.
	3. Il soggetto attuatore dichiara di manlevare il Comune di	per
	Pavia da ogni responsabilità per danni alle persone o alle	ott
	cose nonché da ogni pretesa e azione che derivino	trat
	dall'oggetto della convenzione relativamente all'esecuzione	assu
	delle opere.	pres
	articolo 9. Garanzie	di g
	Il soggetto attuatore, a garanzia della realizzazione	4.
	delle opere di urbanizzazione, presta, contestualmente	sarar
	alla stipula della presente, una fideiussione pari al 100%	ogni
	del valore delle opere stesse e quindi nella misura di euro	prese
	562.000,00 (euro cinquecentosessantaduemila/00) - Polizza	mater
	1701.1005026731 in data 22 settembre 2005 della Sun Insurance	artic
	Office Limited.	1. Il

1. Il fidejussore deve soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta del Comune di Pavia con esclusione del beneficio di preventiva escussione di cui all'articolo 1944 comma 2 del codice civile.

2. La fideiussione a garanzia delle obbligazioni assunte sarà svincolata dal Comune di Pavia nella misura del 85% (ottantacinque per cento) del valore delle opere pari a euro

477.700,00 (quattrocentosettantasettemilasettecento virgola zero zero) a richiesta del soggetto attuatore, solo a

seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, del certificato di collaudo.

3. La quota residua della fideiussione pari al 15% (quindici per cento) del valore delle opere e pari a euro 84.300,00

(ottantaquattromilatrecento virgola zero zero) sarà

trattenuta a garanzia degli obblighi di manutenzione assunti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15 della presente convenzione e sarà svincolata al termine del periodo di gestione diretta.

4. Le quote di fideiussione di cui ai punti precedenti

saranno aggiornate, a cura e spese del soggetto attuatore,

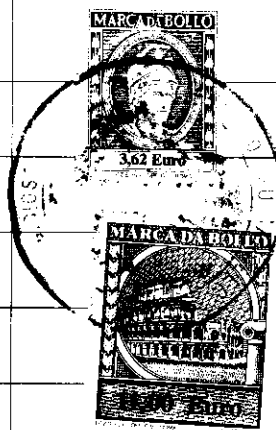
ogni biennio a decorrere dalla data di stipula della

presente convenzione, in base alle variazioni ISTAT dei

materiali di costruzione nel biennio precedente.

articolo 10. Poteri del Comune

1. Il Comune di Pavia, per mezzo dell'Ufficio Tecnico, può



visitare ed ispezionare i lavori in qualsiasi momento al fine

3.

di verificare il rispetto delle clausole della convenzione

imp

inerenti l'esecuzione delle opere.

Comu

2. Tale facoltà può essere esercitata anche dopo il termine

Cost

dei lavori e per la durata dell'intervento.

GES

3. L'esercizio delle facoltà di visita ed ispezione non

arti

costituisce assunzione di responsabilità alcuna.

1.

articolo 11. Collaudo delle opere di urbanizzazione

term

1. Le opere di urbanizzazione devono essere collaudate entro

pres

6 (sei) mesi dalla comunicazione dell'ultimazione de

stesse da parte del soggetto attuatore.

2. Il collaudatore sarà scelto dal Comune di Pavia e tutte le

all'

spese inerenti al collaudo saranno a totale carico del

comm

soggetto attuatore.

3.

articolo 12. Contributo per il costo di costruzione

term

1. Il contributo sul costo di costruzione in ordine al

un a

rilascio del Permesso di Costruire è quantificato in

delle

relazione al costo base di euro/mq. 321,09 (trecentoventuno

4.

virgola zero nove) definito dal Comune con determinazione

entro

Dirigenziale 55/04 registrata il 30.07.2004 al n.1300 racc.

ultim

gen..

della

2. L'importo così definito sarà corrisposto al Comune di

all'u

Pavia, secondo le modalità previste dall'articolo 16 del

5. F

D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, in sede di rilascio del Permesso

Comun

di Costruire.

termi

fine 3. Il soggetto attuatore riconosce espressamente che tale
azione importo sarà adeguato in relazione al costo base vigente nel
Comune di Pavia al momento del rilascio del Permesso di
termine Costruire.

GESTIONE DEGLI INTERVENTI CONVENZIONATI

articolo 13. Tempi di attuazione

1. L'attuazione dell'intervento deve essere conclusa entro il
termine massimo di sei anni dalla data di stipulazione della
presente convenzione.

Il soggetto attuatore riconosce espressamente che
l'efficacia connessa ai provvedimenti abilitativi
all'edificazione cessa allo scadere del termine di cui al
comma 1 del presente articolo.

3. Il soggetto attuatore, nel rispetto comunque del
termine di cui al comma 1, potrà richiedere una proroga di
un anno dei tempi di attuazione relativamente all'esecuzione
delle destinazioni private.

4. Le opere di urbanizzazione dovranno essere iniziate
entro un anno dalla stipulazione della convenzione ed
ultimate entro i termini di validità del titolo abilitativo
della costruzione e comunque prima o contestualmente
all'ultimazione dei lavori relativi alle destinazioni private.

5. E' necessaria una preventiva decisione della Giunta
Comunale al fine di autorizzare la richiesta di proroga dei
termini per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, salvo

che ciò sia conseguente a formale richiesta del Comune o
derivante da fatti ed eventi imprevedibili che comportano
impossibilità nell'esecuzione non imputabile al soggetto
attuatore.

articolo 14. Conclusione dell'attuazione dell'intervento

1. L'attuazione dell'intervento si intende conclusa, anche
anticipatamente rispetto al termine massimo di attuazione
previsto dall'articolo 13 della convenzione, quando le opere
di urbanizzazione primaria e secondaria sono collaudate
positivamente e gli edifici hanno ottenuto, in via diretta o
implicita, l'autorizzazione all'agibilità.

2. In particolare l'autorizzazione all'agibilità può essere
rilasciata solo se risultano ultimate e collaudate le opere
di urbanizzazione primaria afferenti all'edificio ospitante
le unità immobiliari interessate all'ottenimento
dell'autorizzazione.

3. Ai fini della conclusione dell'attuazione dell'intervento
è altresì richiesto che, relativamente agli edifici ed alle
opere oggetto dell'intervento stesso, non siano pendenti
controversie di natura finanziaria ovvero procedimenti
sanzionatori tra il Comune di Pavia ed il soggetto
attuatore.

articolo 15. Obblighi manutentivi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore si obbliga anche per aventi causa a
qualsiasi titolo con vincolo di solidarietà:

1. Per un periodo di 1 anno dall'intervenuto collaudo favorevole delle opere di urbanizzazione primaria previste e realizzate direttamente in base alla presente convenzione su parte delle aree cedute al Comune, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurandone il loro uso pubblico.

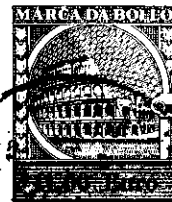
Per le opere di urbanizzazione secondaria per un periodo di tre anni dalla fine dei lavori dei nuovi interventi, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree per le quali è prevista la sistemazione del verde (tav. n.4-5); per un periodo di tre anni dalla stipula della convenzione e comunque fino alla agibilità degli edifici privati correlati, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle residue aree per le quali non è prevista la sistemazione del verde (tav.4).

2. A garanzia degli impegni summenzionati il soggetto attuatore ha prestato la quota fideiussoria di cui all'articolo 9 comma 3 precedente.

articolo 16. Cessazione degli obblighi manutentivi

Decorso il periodo di manutenzione indicato al precedente art. 15, il soggetto attuatore redigerà in contraddittorio con il personale comunale preposto specifico atto ricognitivo dei beni e di consegna degli stessi.

articolo 17. Clausola penale in relazione all'esecuzione dei lavori



1. Qualora le opere di urbanizzazione di spettanza del
soggetto attuatore non siano ultimate entro i termini di cui
all'articolo 13 della presente convenzione, per ogni giorno
di ritardo è dovuta una somma a titolo di penale pari a
260,00 (duecentosessanta virgola zero zero) euro, salva la
possibilità, previa diffida, di escussione della fideiussione
e di esecuzione in danno.

2. La penale non è dovuta se il ritardo nell'ultimazione
delle opere è dovuto ad impossibilità non imputabile al
soggetto attuatore.

articolo 18. Clausola risolutiva

1. Il Comune di Pavia si riserva la facoltà di avvalersi
della clausola risolutiva ex articolo 1456 del codice civile,
previa diffida ed assegnazione di un termine per adempiere,
al verificarsi di una delle seguenti cause:

- mancato avvio delle opere di urbanizzazione nei termini di
cui all'articolo 13.

2. Laddove il soggetto attuatore eserciti l'attività di
impresa in forma societaria la convenzione si risolve di
diritto prima dell'inizio dei lavori nei seguenti casi:

- fallimento della società
- scioglimento della società per una delle cause previste dal
codice civile
- trasformazione della società e qualsiasi modifica
statutaria che importi una diminuzione della responsabilità

della società medesima.

articolo 19. Clausola compromissoria

1. Tutte le controversie inerenti a diritti soggettivi che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione saranno decise mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

2. Il collegio arbitrale sarà composto da tre componenti di cui uno scelto da ciascuna parte ed un terzo scelto di comune accordo tra le parti stesse.

In assenza di nomina e/o di accordo il terzo arbitro sarà scelto dal presidente del Tribunale di Pavia.

articolo 20. Alienazioni, registrazione, trascrizione, volturazione e spese

1. Il soggetto attuatore, in caso di vendita degli immobili oggetto dell'intervento, si obbliga a trasferire agli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, tutti i patti contenuti nella presente convenzione, dandone altresì comunicazione al Comune di Pavia.

2. Le spese di registrazione, trascrizione e volturazione sia della presente convenzione sia dei contratti integrativi della stessa sono a carico del soggetto attuatore (che invoca le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti leggi: art. 20 L. N.10/1977, art. 32 DPR N.601/1973).

3. Tutte le spese comunque relative all'esecuzione del

presente contratto sono a carico del soggetto attuatore.

articolo 21. Clausole onerose

1. Il soggetto attuatore approva espressamente le seguenti clausole anche ai sensi dell'articolo 1341 comma 2 del Codice

Civile:

articolo 8. Responsabilità per l'esecuzione delle opere

articolo 10. Poteri del Comune

articolo 13. Tempi di attuazione

articolo 14. Conclusione dell'attuazione dell'intervento

articolo 19. Clausola compromissoria

=Si allega al presente sotto la lettera "N", a farne parte integrante e sostanziale, il testo di questo articolo, ai fini dell'approvazione specifica di cui all'art.1341 comma 2 Codice Civile.

=Si allegano al presente a farne parte integrante e sostanziale sotto le lettere "O" e "P" certificato di destinazione urbanistica (P.G. 25811/05) nonchè copia autentica dei certificati di destinazione urbanistica (P.G. 148/05; P.G. 2038/05; P.G. 38685/05) già allegati (sub "B", "C", "D") ad atto 21.7.2005 N.26422/13029 rep. notaio Tonali.

=Ometto la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà delle parti.

Io notaio ho letto questo atto alle parti che lo hanno approvato.

Dattiloscritto da mano fida e di mio pugno completato su

trenta pagine di otto fogli.

Roberto Alessio

Filippo Pozzi Ernesto

Luigino Bocchiola

Antonio Tonali notaio (L.S.)



Donna

COLA
1000
500
COLA N.
NICA
alcolate
ATA
2/2005

N. 27372 rep.

N. 13768 racc.

ATTO DI INDIVIDUAZIONE CATASTALE DI AREE CEDUTE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, martedì diciotto luglio

=18 luglio 2006=

In Pavia, piazza del Municipio N.2.

Avanti me dottor Antonio Tonali, notaio in Belgioioso,

iscritto presso il Collegio Notarile di Pavia,

si sono costituiti:

- **COMUNE DI PAVIA** con sede in Pavia, piazza del Municipio

n.2, Codice Fiscale 00296180185, in persona dell'**arch.**

PRADERIO GREGORIO GIOVANNI CARLO NATALE nato a Milano il 2

dicembre 1960, Dirigente del Settore, domiciliato per la

carica a Pavia, presso il Municipio, nella qualità di

Dirigente del Settore Ambiente e Territorio ai sensi

dell'articolo 40 del vigente Statuto del Comune di Pavia e

dell'articolo 7 del Regolamento Comunale per la disciplina

dei contratti, come da Disposizione del Sindaco di Pavia in

data 20.12.2005 n.35169/05 di P.G. rettificato con successivo

decreto in data 26.5.2006 n.15310/06 di prot. che in copia

conforme all'originale si allegano al presente atto

rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" per farne parte

integrante e sostanziale e in esecuzione della Deliberazione

della Giunta Comunale n.232 del 29.7.2005 che in copia

autentica trovasi allegata sotto la lettera "B" all'atto

Registrato a Corteolona

il 3.8.2006

N. 195

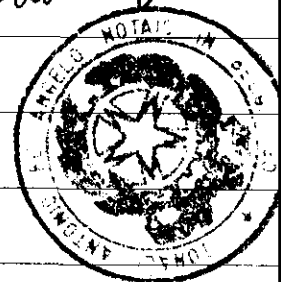
Serie 1^a

Quote € 171,62

Costi € per

pubblicazione € per

per INVIM



ricevuto dal notaio Antonio Tonali di Belgioioso in data 3 ottobre 2005 n.26539/13122 di repertorio a quanto infra autorizzato e quindi in rappresentanza del suddetto Comune;

"IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L." con sede in Pavia, Corso Mazzini n.3, capitale sociale euro 40.000,00 (quarantamila) interamente versato, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pavia e codice fiscale 02105130187, iscritta al R.E.A. al n.246023 qui rappresentata dall'Amministratore signor **Pozzi Filippo Ernesto** nato a Rosate il 31 maggio 1962, residente a Pavia, via Cardano n.4, munito dei poteri necessari alla stipula del presente in forza del vigente Statuto Sociale;

"IMGEST 90 S.R.L." con sede in Milano, via Dei Piatti n.11, capitale sociale euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento) interamente versato, numero di iscrizione presso il Registro Delle Imprese di Milano e codice fiscale 06994690151, iscritta al R.E.A. al n.1131714 qui rappresentata dal Procuratore signor **Bocchiola Luigino** nato a Pavia il 4 settembre 1946, residente a Villanterio, via XI Febbraio n.84, munito dei poteri necessari alla stipula del presente in forza di procura speciale ricevuta dal notaio Pasquale Iannello di Milano in data 10 luglio 2006 N.123251 di rep. che in originale al presente si allega sotto la lettera "C" a farne parte integrante e sostanziale.

"SANT'AMBROGIO S.R.L." con sede in Pavia, Corso Mazzini n.3,

capitale sociale euro 31.200,00 (trentunomiladuecento)

interamente versato, numero di iscrizione presso il Registro

delle Imprese di Pavia e codice fiscale 01377360183,

iscritta al R.E.A. al n.182062, qui rappresentata dal

Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione signor

Bocchiola Luigino nato a Pavia il 4 settembre 1946, residente

a Villanterio, via XI Febbraio n.84 munito dei poteri

necessari alla stipula del presente in forza di delibera del

Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2006 che per

estratto autentico si allega sotto la lettera "D" a farne

parte integrante e sostanziale;

=della cui identità personale io notaio sono certo=

premesso che:

1) con atto ricevuto dal notaio Antonio Tonali in data 3

ottobre 2005 n.26539/13122 di repertorio, registrato a

Corteolona il 27 ottobre 2005 al n.740, trascritto a Pavia il

28 ottobre 2005 ai nn.26181/13215 e ai nn.26182/13216 il

COMUNE DI PAVIA, la società "IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L.", la

società "IMGEST 90 S.R.L." e la società "SANT'AMBROGIO

S.R.L." hanno stipulato una convenzione per la realizzazione

di un intervento di nuova edificazione in un'area posta a

marginale di una nuova strada di Piano Regolatore che collega

la via Riviera alla via Folla di Sopra, definita dal P.R.G.

come area di trasformazione (art. 17 delle Norme Tecniche di

Attuazione);

2) il soggetto attuatore, società "IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L." (nonchè, per quanto riguarda il mappale 686, "SANT'AMBROGIO S.R.L." e "IMGEST90 S.R.L.") hanno ceduto gratuitamente al Comune di Pavia la piena proprietà delle aree della superficie complessiva di mq. 29.205 (ventinovemiladuecentocinque), di cui mq. 28.648 (ventottomilaseicentoquarantotto) interni alla scheda e mq. 557 esterni alla scheda, così come meglio si evince dal seguente prospetto:

Mappali 55, 56, 58, 59, 685, 686, 707, 708, 709, 710 (già di proprietà, interni alla scheda 9S) di mq. 28.498 (ventottomilaquattrocentonovantotto);

Parziale 54 (acquisito ed interno alla scheda 9S) di mq. 150;

Parziale 54 (esterno alla scheda 9S) di mq. 425;

41 (esterno alla scheda 9S) di mq. 132;

Totale superficie: mq. 29.205,

così come individuati nella tavola n. 4 del progetto delle opere di urbanizzazione e denominata "planimetria aree in cessione" allegata al sopra citato atto;

3) nella suddetta convenzione si pattuiva che le aree cedute erano da stralciarsi mediante frazionamento catastale dei mappali suddetti;

4) il soggetto attuatore società "IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L.", ha predisposto il frazionamento catastale necessario per l'individuazione dei terreni ceduti al Comune provvedendo

a presentarlo all'Ufficio del Territorio di Pavia in data 2

febbraio 2006 al n.12265;

5) in forza del suddetto tipo di frazionamento i mappali 55, 56, 58, 685, 707, 708, 709, 710 tutti del Foglio 11, del Catasto Terreni di Pavia Sezione CC.SS. sono stati preventivamente fusi nel mappale 58 di HA 1.81.58 che ha generato i nuovi mappali 1261 e 1262;

6) le parti intendono ora procedere alla individuazione catastale delle aree cedute al Comune di Pavia in forza della sopra citata convenzione.

Tutto ciò premesso, formante parte integrante e sostanziale

convengono

le società **"IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L."**, **"SANT'AMBROGIO S.R.L."** e **"IMGEST 90 S.R.L."** e il **"COMUNE DI PAVIA"**

riconoscono e convengono che le aree cedute al Comune di Pavia così come individuate nella convenzione ricevuta dal notaio Antonio Tonali in data 3 ottobre 2005 n.26539/13122 di repertorio descritta al punto 1) delle premesse e graficamente rappresentate nella tavola n. 4 del progetto delle opere di urbanizzazione e denominata "planimetria aree in cessione" allegata al suddetto atto sono attualmente individuate al Catasto Terreni del Comune di **Pavia, Sezione CC.SS.** come segue:

Foglio 11 (undici), mappale 54 (cinquantaquattro), fabbricato rurale, ha 0.05.75,

Foglio 11 (undici), mappale 41 (quarantuno), ha 0.01.32, R.D.

euro 3,99 (tre virgola novantanove), R.A. euro 2,45 (due virgola quarantacinque);

Foglio 11 (undici), mappale 1262 (milleduecentosessantadue), ha 1.45.41, R.D. euro 199,01 (centonovantanove virgola zero uno), R.A. euro 101,38 (centouno virgola trentotto);

Foglio 11 (undici), mappale 1260 (milleduecentosessanta), rel. acq. es., ha 0.13.05;

Foglio 11 (undici), mappale 59 (cinquantanove), ha 1.26.21, R.D. euro 153,18 (centocinquantatré virgola diciotto), R.A. euro 123,85 (centoventitre virgola ottantacinque);

Foglio 11 (undici), mappale 686 (seicentottantasei), ha 0.00.85, R.D. euro 1,16 (uno virgola sedici), R.A. euro 0,59 (zero virgola cinquantanove), e così per **complessivi mq.29.259.**

Coerenze a corpo da nord in senso orario secondo la mappa di Catasto Terreni: ad est sede stradale via Folla di Sopra; a sud mappali 1261, 485, 57, altri beni di terzi, via Riviera, mappale 701; ad ovest Colatore Navigliaccio; a nord mappali 766, 53.

Rappresentazione Grafica delle aree cedute: mediante figurazioni colorate in giallo nelle planimetrie che al presente si allegano sotto "E" (mappale 41 e mappale 59) e sotto "F" (residui mappali) a farne parte integrante e sostanziale.

Avvertenza: le parti dichiarano che il fabbricato rurale distinto al Foglio 11 (undici), mappale 54 (cinquantaquattro) non è più esistente.

Per quanto riguarda il mappale 1260 si osserva: a) che tale mappale deriva dal frazionamento (N.12265 del 2.2.2006) di un veo di fosso di irrigazione per le aree di cui ai mappali succitati, oggetto del presente atto, a suo tempo a destinazione agricola, che sfociava nel Navigliaccio, fosso dismesso da oltre 25 anni e, pertanto, di piena proprietà dei frontisti di cui ai mappali 59, 58 e 707.

Il soggetto attuatore si obbliga, a propria cura e spese, a frazionare la strada e le altre opere di urbanizzazione una volta che queste saranno state eseguite. Il frazionamento dovrà essere consegnato prima del collaudo delle opere di urbanizzazione.

Spese imposte e tasse del presente atto annesse e conseguenti sono a carico della società "IMMOBILIARE RIVIERA S.R.L." (che invoca le agevolazioni fiscali di cui all'art.32 DPR 601/1973).

=Ometto la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà delle parti.

Io notaio ho letto questo atto alle parti che lo hanno approvato.

Dattiloscritto da mano fida e di mio pugno completato su sette pagine di due fogli.

Gregorio Giovanni Carlo Natale Praderio

Filippo Pozzi Ernesto

Luigino Bocchiola

Antonio Tonali notaio (L.S.)